

Sommergibile Romeo Romei S 529



Dislocamento in superficie:	1450 t
Dislocamento in Immersione:	1750 t
Lunghezza:	57 m
Larghezza:	7 m
Apparato di propulsione:	1 Gruppo Diesel-generatore (MTU/Piller)
Apparato Elettrico:	sistema A.I.P. basato su celle a combustibile (SIEMENS); 1 batteria di accumulatori; 1 motore elettrico di propulsione a magneti permanenti (SIEMENS)
Velocità in superficie:	12 nodi
Velocità immersione:	18 nodi
Armamento:	6 tubi lancia-siluri da 533 mm con sistemadi lancio tipo push-out
Siluri:	Siluri pesanti autofiloguidati tipo Black Shark Advanced (BSA)
Equipaggio:	27 uomini

IL BATTELLO

Il sommergibile **Romeo Romei** è la quarta unità subacquea **classe Todaro** (tipo U212A) **realizzato in Italia da Fincantieri** per la Marina Militare italiana.

Il sommergibile Romei è una unità di medie dimensioni, realizzata per **missioni** ad ampio spettro e caratterizzata dall'impiego di tecnologie innovative che permettono prestazioni molto avanzate, di particolare rilievo nei settori dell'autonomia occulta e delle segnature.

Realizzato in acciaio amagnetico ad elevata resistenza, il Romei è equipaggiato con un sistema di propulsione indipendente dall'aria (AIP) basato su **celle a combustibile** (Fuel Cell System) alimentate da idrogeno ed ossigeno, che affianca l'apparato di propulsione diesel-elettrico convenzionale (diesel generatore + batterie di propulsione).

Il sistema di **telecomunicazioni** spazia dalle frequenze VLF ad SHF. L'unità è dotata di sensori di scoperta di superficie e subacquei migliorati rispetto alle unità precedenti:sonar CSU 90-138 della ATLAS ELEKTRONIK con sensori in media e bassa frequenza CAS-FAS-PRS e TAS, sistema periscopico SERO400 (periscopio d'attacco) e OMS100 (albero optronico di scoperta, non penetrante), sistema automatico di scoperta e tracciamento radar (ARPA) basato su sistema radar KH2007 della Kelvin & Hughes, sistema automatico di identificazione AIS.

Il sistema di **comando e controllo** MSI-90U Mk 2 della Kongsberg, consente scambio dati link 11, link 16, include sistemi di cartografia elettronica (ECDIS, WECDIS) e, infine, consente il lancio e filo-guida del nuovo siluro pesante Leonardo (BSA/black shark Advanced).

Il BSA è un'arma multimissione tecnologicamente all'avanguardia, con prestazioni di gran lunga maggiori (in termini di velocità e autonomia) rispetto ai siluri attualmente in dotazione alla Marina Militare e a quelli della medesima categoria in produzione nel Mondo.

Le potenzialità del Romei aderiscono perfettamente ai requisiti per le attività in cui sarà impiegato dalla Forza armata, tra le quali missioni di controllo delle linee di traffico marittimo, monitoraggio delle attività illecite, sorveglianza delle aree di alto interesse nazionale. In aggiunta, per l'assolvimento dei suddetti compiti operativi, l'unità vede incrementate la propria autonomia, che lo rendono in grado di intraprendere capacità *expeditionary* in vari teatri operativi.

Le unità 212A 2a serie (Venuti e Romei), infatti, sono caratterizzate rispetto alle unità appartenenti alla 1a serie (Todaro e Scirè) da:

- maggiore autonomia
- nuovo sistema sonar
- aggiornamento del sistema di telecomunicazioni
- sistema d'arma di nuova generazione basato sul nuovo siluro pesante Black Shark Advanced (BSA)

Tutte queste caratteristiche fanno sì che si possa affermare che i sottomarini della classe Todaro 2a serie (tipo U212A) siano i più avanzati sommergibili mai realizzati per la Marina Militare e al momento tra i più avanzati sommergibili a propulsione convenzionale nel mondo.

LA STORIA



L'unità prende il nome dal capitano di corvetta *Romeo Romei*, **Medaglia d'Oro al Valor Militare** alla memoria della **2ª Guerra Mondiale** (già decorato di due Medaglie di Bronzo al Valor Militare), comandante del sommergibile Pier Capponi, affondato il 31 marzo 1941.

Comandante di sommergibile si distingueva sin dall'inizio del conflitto per perizia e valore. All'agguato in prossimità di importante base avversaria, attaccato di giorno da unità leggere di superficie, riusciva con insigne bravura a sfuggire alla caccia, nonostante le notevoli avarie che avevano menomato sensibilmente le possibilità di manovra della sua unità.

Con coraggiosa determinazione e sicuro intuito manteneva ancora l'agguato nella zona e poteva così avvistare, in ore notturne, grossa formazione navale avversaria composta di una portaerei, di due navi da battaglia e di vari incrociatori e cacciatorpediniere. Precorrendo le teorie di impiego, successivamente adottate dai sommergibili, conduceva risolutamente in superficie l'attacco alla formazione e, pur di raggiungere il suo audace intento, non esitava ad impiegare un motore termico in parziale avaria che, con il rilevante fumo di scarico, avrebbe potuto rivelare la sua presenza al nemico.

Portato a fondo l'attacco, colpiva con due siluri una corazzata avversaria e con un terzo probabilmente un'altra unità, prendendo l'immersione soltanto dopo aver constatato l'avvenuto scoppio delle armi.

Nel corso di successiva missione scompariva in mare con la propria unità. Esempio di sereno ardimento, di eccezionale tempra di combattente e di elevate virtù militari. [motivazione concessione MOVV].

Il **sommergibile Romeo Romei (S 529)** è stato **impostato il 09 settembre 2010** presso il cantiere **navale di Muggiano (SP)**, **varato il 06 luglio 2015** alla presenza del Ministro di Grazia e Giustizia e della madrina la signora **Nicoletta Romei** figlia dell'eroe, e **consegnato l'11 maggio 2017** alla Marina Militare.

La prima unità con lo stesso nome è stato il sommergibile "Romeo Romei" (S516), unità subacquea di provenienza statunitense (ex USS HARDER) costruita presso il cantiere Electric Boat Co. (Groton, CT USA), appartenente alla classe Tang, ceduto a seguito di accordi tra Italia e Stati Uniti, in linea nella Marina Militare dal 22 febbraio 1974 al 31 maggio 1988.

Il motto dell'unità è PAR ANIMO GLORIA.



Il **crest** raffigura il sommergibile nell'atto di navigare in immersione attraversando un ferro di cavallo, simbolo di buona sorte. In rilievo sul ferro di cavallo (elemento già presente sul crest del "vecchio" sommergibile Romei) è riportato il distintivo ottico dell'unità "S 529".

Il disegno è sormontato dalla corona turrita e rostrata simbolo della Marina Militare ed in basso è riportato il cartiglio col motto dell'unità (lo stesso della precedente Romei ex-USA) racchiuso tra le due stelle a cinque punte (simbolo delle Forze Armate).